



LA SPINA SI È ACCESA

Analisi più approfondite, maggiore sicurezza e nuove macchinari: il nuovo laboratorio tecnologico si presenta

Il nuovo laboratorio tecnologico è stato completato e, a breve, sarà operativo. Angela Colombo, la responsabile, ce lo racconta in anteprima.

Quali le novità del laboratorio tecnologico?

«Una posizione più centrale, nuove apparecchiature, più spazio disponibile e maggiori precauzioni in termini di sicurezza ed ergonomia per un laboratorio che copre tutte le esigenze del Polo».

Ci sono interventi anche rispetto ai macchinari?

«Grazie a importanti investimenti, innovativi macchinari permetteranno di effettuare analisi più approfondite rispetto alle attuali e di fare valutazioni sulla fluidità delle mescole e sulla velocità di scorrimento».

Puoi farci alcuni esempi?

«Avremo una stanza dei rinforzi in cui effettueremo controlli sui tessuti metallici gommati. Questo processo richiede un'elevata illuminazione ma, soprattutto, condizioni climatiche a umidità e temperatura controllate, garantite da un particolare impianto di condizionamento. Saremo dotati di posta pneumatica, stanza delle prove meccaniche, laboratorio chimico e nuove presse per la vulcanizzazione».

Sicurezza ed ergonomia, quali novità?

«Ogni macchinario sarà dotato di cappa aspirante, dove necessario sono stati predisposti lavaocchi e uno scarico per rifiuti speciali. Infine, l'inserimento delle piastre nelle presse di vulcanizzazione verrà effettuato con un apposito agevolatore».

Cosa ne pensa la tua squadra del laboratorio?

«Sono tutti entusiasti e orgogliosi. Anche se quello vecchio rappresenta la storia di Pirelli, il progresso non si ferma e siamo tutti fieri di farne parte».



Squadra del laboratorio tecnologico

Service Mailbox



La redazione ha un indirizzo di posta elettronica:
editorial.polonline@pirelli.com mandaci le tue richieste



Valmir Santos (in centro) e il Gruppo 5S Car

ITALIA - MONDO SCAMBIO PRODUTTIVO

«Vivere una nuova cultura e relazionarmi con i colleghi italiani non è stato semplice. Ma una volta ambientato le soddisfazioni sono state tante. Tutti hanno avuto idee interessanti e utili, coinvolgendo anche chi non faceva in quel momento parte del gruppo. Nei giorni trascorsi qui ho anche potuto visitare Torino, città piena di storia e arte».

Valmir Santos, Brasile

«La mia esperienza al Polo Industriale ha rappresentato un'occasione davvero utile per migliorare insieme. Ho suggerito tante cose ai miei colleghi italiani, ma tante ne ho imparate da loro. Tutti hanno lavorato con passione e dedizione, e l'inizio dei cantieri 3S al Truck è un segnale del fatto che le cose stanno davvero cambiando. Lavoro a parte, ho anche avuto modo di gustare la cucina piemontese, soprattutto i Gianduiotti».

Danut Zidaru, Slatina - Romania

«Lavorare e scambiare idee con colleghi provenienti dagli stabilimenti Pirelli del Brasile e della Romania è stata un'esperienza che mi ha consentito di conoscere il modo di lavorare degli altri paesi. La sintonia che si è creata è stata la base per capire l'importanza e l'efficacia del metodo 5S, utile a tutti per migliorare il proprio posto di lavoro».

Daniele De Fazio, Settimo Torinese



Il Gruppo 5S Truck con Danut Zidaru (primo da sinistra)

44

PERSONE

PER I DIALOGHI
DI SICUREZZA AL GIORNO

Sai che in un mese...

1320

PERSONE PARLANO
DI SICUREZZA

220

SITUAZIONI
DI INCONTRO
CON GLI
OPERATORI
IN REPARTO

6

PERSONE
COINVOLTE
IN OGNI RIUNIONE

Camminando tra i vari reparti della fabbrica la redazione di Polonline incontra Massimiliano Tambaro, uno degli assistenti di produzione. Massimiliano è considerato tra gli Eccellenti in Sicurezza al Polo: «l'impegno e la costanza che metto quotidianamente nel mio lavoro dipendono dal fatto che ci credo. La sicurezza è un tema centrale per il Polo e, grazie anche alla formazione, in questi mesi ho imparato quanto sia importante per ognuno di noi preservare la propria salute ogni giorno». La politica della sicurezza vede partecipare tutti in prima persona e caratterizza ogni momento della vita aziendale. «Le persone rispondono in modo positivo e costruttivo, infatti spesso ci capita di parlare di sicurezza anche al di fuori delle riunioni dei 10 minuti», conclude Tambaro.

Una giornata a Monza

Alberto Ferloni, vincitore del premio messo in palio da Pirelli, commenta la sua giornata trascorsa all'Autodromo di Monza in occasione del Trofeo Granturismo Maserati.

«È stata l'occasione per vedere all'opera le gomme su cui lavoro con passione occupandomi di mescole. Per poter puntare all'eccellenza non c'è miglior feedback di quello dei meccanici e dei piloti che da questi pneumatici ottengono altissime prestazioni».